

716 - BILANCIO SOCIALE

Data chiusura esercizio 31/12/2021

MADONNA DELLA CARITA' - COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RIMINI RN VIA MADONNA DELLA
SCALA 7

Codice fiscale: 01710610401

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO SOCIALE	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	41

Bilancio Sociale 2021



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	11
Contesto di riferimento.....	11
Storia dell'organizzazione	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Modalità di nomina e durata carica.....	15
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	17
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	18
Commento ai dati.....	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	19
Composizione del personale.....	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	22
Natura delle attività svolte dai volontari	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	23
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	23

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	23
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	24
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	24
Output attività	26
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	26
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	28
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	28
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	29
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	29
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	29
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	29
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	30
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	30
Capacità di diversificare i committenti	31
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	32
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	32
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	32
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	33
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	33
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	33
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	33
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	34
No.....	34
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	34
No.....	34

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? 34

No 34

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 35

Relazione organo di controllo 36

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale e dando valore all'attività svolta dalla Cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove il consorzio e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale della MADONNA DELLA CARITA COOPERATIVA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze:

- Informativa
- Di relazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2021 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Informare il territorio
- Rispondere all'adempimenti legislativi

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, della cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

L'art. 9 del D. Lgs. 112/17 ed il DM del 4/7/2019 stabiliscono l'obbligo della redazione del bilancio sociale e le relative linee guida, a partire dall'esercizio 2020, per le imprese sociali (comprese le cooperative sociali).

L'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017 ed il DM 4/7/2019 prevedono l'obbligo per tutti gli enti del terzo settore), della redazione del bilancio sociale, a partire dall'esercizio 2020. Lo schema che segue risponde a queste previsioni ed è applicabile a tutti gli enti del terzo settore, riportando specifiche alternative indicazioni laddove lo richieda la tipologia dell'ente, con principale riferimento alle cooperative sociali ex L. 381/91.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 26-05-2021 che ne ha deliberato l'approvazione.



Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi
- b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91, come meglio identificate in appresso.

La cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi è quella principale e potrà essere connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati, nonché le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del d.lgs 3 luglio 2017, n. 112. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio

economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa, inoltre, si ispira e concorre alla missione e agli scopi della Caritas Diocesana di Rimini, promuovendo e curando il coordinamento delle iniziative e delle opere caritative ed assistenziali di ispirazione cristiana e la testimonianza della carità, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica e assistenziale. Lo scopo inoltre che i soci cooperatori intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità d'occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n°142. La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci. La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità, senza fini di speculazione privata.

La cooperativa si propone altresì di contribuire allo sviluppo del movimento cooperativo. Perciò la cooperativa aderisce alla Confederazione cooperative italiane, associazione nazionale di rappresentanza e tutela della cooperazione giuridicamente riconosciuta, ed alle sue organizzazioni territoriali e settoriali. Su delibera del consiglio di amministrazione potrà aderire ad altri Organismi economici e sindacali che si propongono iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro o di servizio.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto l'attuazione delle seguenti attività, che potranno essere svolte sia in proprio che per conto di committenti privati o pubblici:

- Le seguenti attività di cui alla lett. a) - art.1, legge 381/1991:
 - a) fornire ad enti pubblici e privati e/o privati cittadini, servizi di attività socio educative, socio ricreative, motorie, assistenziali e ausiliarie di supporto ai servizi specificati;
 - b) gestire ogni iniziativa tendente alla socializzazione, al recupero, all'assistenza ed al reinserimento sociale e morale di soggetti in stato di necessità italiani e stranieri, di abbandono, di emarginazione e in stato di povertà, siano essi in condizione di autosufficienza oppure presentino disturbi fisici o psichici;
 - c) gestire servizi di accoglienza, di animazione e di assistenza delle comunità locali in cui opera, nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale e per una piena e più completa emancipazione ed integrazione sociale dei soggetti svantaggiati, nonché

progettare, costruire, organizzare e gestire strutture residenziali o semi residenziali di qualsiasi tipo atte o idonee ad esercitare le attività statutarie o necessarie al conseguimento dello scopo sociale;

d) collaborare con le amministrazioni locali del comprensorio e con consorzi fra di essi per migliorare l'assistenza ai cittadini italiani e stranieri;

e) aprire e gestire strutture ricettive di ogni tipo a tempo determinato ed indeterminato, anche in collaborazione con Enti pubblici territoriali, per fornire un alloggio e distribuzione di pasti e generi alimentari a persone che ne siano sprovviste e versino in ogni caso in situazioni di difficoltà siano essi italiani o stranieri;

f) gestire strutture di pronto intervento per tutti i casi di emarginazione sociale, ivi comprese case per ferie, colonie, strutture alberghiere e simili;

g) gestire servizi ricreativi, culturali, didattici e di animazione ivi compresa la realizzazione di supporti di qualsiasi tipo rivolti alla comunità in generale;

h) oltre gli aspetti mutualistici, la cooperativa si propone di contribuire alle iniziative degli Enti locali (Regione, Provincia, Comuni), tendenti a sviluppare nel territorio le attività socio-sanitarie ed educative relative agli adulti, agli handicappati, agli anziani auto-sufficienti e non, alle persone in stato di povertà e agli immigrati;

i) studiare il fenomeno della povertà legata al territorio di riferimento e potrà quindi costituire l' Osservatorio permanente delle povertà e delle risorse della Diocesi di Rimini. Implicito nel termine "Osservatorio" è l'obiettivo di realizzare un meccanismo per la rilevazione routinaria del fenomeno povertà ed emarginazione.

L'Osservatorio prevede il coinvolgimento non solo delle realtà squisitamente ecclesiale o cristiana, ma anche la creazione di relazioni e percorsi stabili di collaborazioni con le istituzioni pubbliche, con il circuito dell'assistenza sia pubblica che private, con le associazioni che a vario titolo gravitano attorno al fenomeno povertà.

l) promuovere le iniziative di carattere sociale, culturale e ricreativo connesse con le attività principali,

m) contribuire alle iniziative degli Enti locali (Regione, province, Comuni) tendenti a sviluppare nel territorio le attività socio sanitarie ed educative relative agli adulti, alle persone svantaggiate, agli anziani autosufficienti e non e delle persone in situazione di povertà;

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Organizzare seminari di informazione e divulgazione di ricerche effettuate nei vari settori in cui la cooperativa opera, sia propri sia di organismi similari.

Svolgere attività di studio, informazione e divulgazione di ricerche ed esperienze effettuate nei vari settori e realtà in cui la cooperativa opera e attività editoriali e promozionali, anche attraverso la pubblicazione di periodici;

Svolgere iniziative volte a favorire la formazione e l'aggiornamento professionale dei propri soci e di non soci, mediante la frequenza a corsi organizzati da Regioni, Enti pubblici e privati, nonché dalla stessa cooperativa, allo scopo di elevare la qualità delle prestazioni che i soci ed i non soci andranno a svolgere all'interno della cooperativa e/o presso terzi,

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETA	1991

Consorzi:

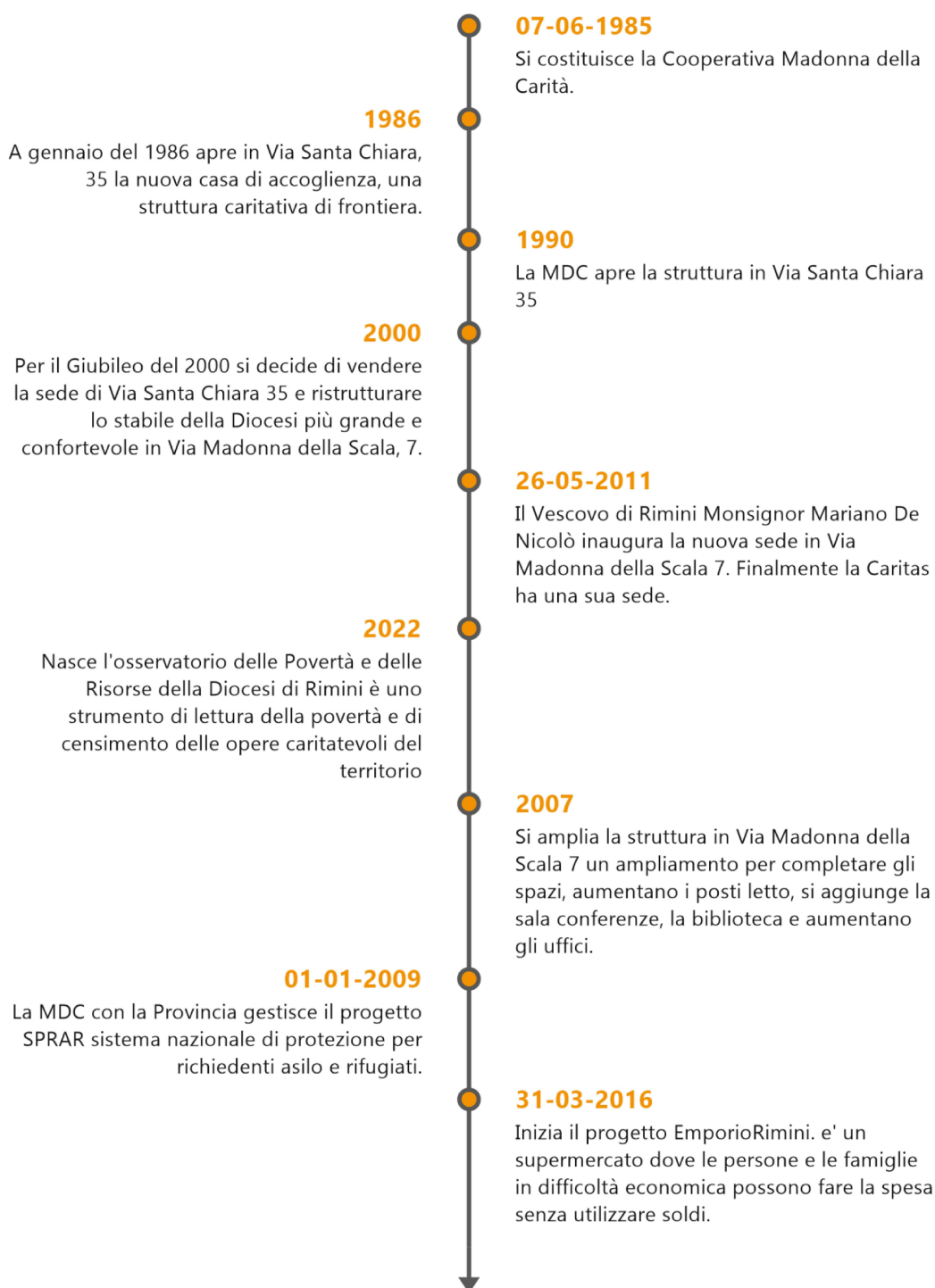
Nome
CONSORZIO MOSAICO
CONSORZIO COMUNITAS

Contesto di riferimento

La Cooperativa Sociale "Madonna della Carità" è collegata alla Caritas della Diocesi di Rimini e gestisce le strutture e i servizi per conto della Caritas rivolti principalmente alle famiglie e persone che si trovano in difficoltà o in situazione povertà. con lo scopo di gestire strutture di prima e seconda accoglienza finalizzate alla socializzazione, al recupero, all' assistenza e al reinserimento sociale di persone italiane e straniere in stato di disagio, di abbandono, di emarginazione, di povertà, sia normodotati che affetti da disturbi fisici o psichici. La Cooperativa cura la progettazione e la promozione di attività sociali ed educative, da realizzare sia attraverso risorse autonome che mediante la partecipazione a bandi promossi da enti pubblici e privati.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale "Madonna della Carità" è stata costituita nel 1985 con lo scopo di gestire strutture di prima e seconda accoglienza finalizzate alla socializzazione, al recupero, all' assistenza e al reinserimento sociale di persone italiane e straniere in stato di disagio, di abbandono, di emarginazione, di povertà, sia normodotati che affetti da disturbi fisici o psichici.





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
10	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
2	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentant e di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numer o mandat i	Presenza in C.d.A. di società controllat e o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Pietro Borghini	No	Maschio	54	17/06/2020	8	Sì	Presidente
Maria Carla Rossi	Sì	Femmina	74	17/06/2020	4	Sì	Vicepresidente
Mario Galasso	No	Maschio	58	17/06/2020	2	Sì	Consigliere
Massimo Duranti	No	Maschio	62	04/08/2021	3	SI	Consigliere
Roberto Casadei Menghi	No	Maschio	74	04/08/2021	1	Si	Consigliere
Danilo Manduchi	Sì	Maschio	69	04/08/2021	1	Si	Consigliere
Alessandra Romersa	No	Femmina	46	04/08/2021	1	Si	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
5	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
4	di cui soci operatori lavoratori
1	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
2	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il consiglio di amministrazione si compone da n. 3 a n. 11 consiglieri eletti dall'assemblea tra i soci. La determinazione del numero dei consiglieri spetta all'assemblea prima di procedere alla loro nomina. L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci operatori iscritti da almeno tre mesi. I soci finanziatori persone fisiche e i rappresentanti dei soci finanziatori diversi dalle persone fisiche possono essere nominati amministratori nel limite di un terzo del totale. Il consiglio di amministrazione resta in carica per tre esercizi; in ogni caso gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Spetta al consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, determinare il compenso dovuto a quelli dei suoi membri che siano chiamati a svolgere specifici incarichi, a carattere continuativo, in favore della società. Il consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vice-Presidente; può delegare, determinandole nella deliberazione, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più amministratori, oppure ad un comitato esecutivo; in ogni caso non potranno essere oggetto di delega, oltre alle materie di cui all'articolo 2381 del codice civile, anche i poteri in materia di ammissione, di recesso e di esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci. Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti di società costituite da un unico socio persona fisica, di amministrazioni pubbliche, di enti con scopo di lucro. Il Consiglio è stato rinnovato il 17 giugno 2020 con la nomina di tre amministratori. A seguito di un percorso con la Diocesi si è deciso di allargare il consiglio e con Assemblea del 07 luglio 2021.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Durante l'anno 2021 si sono svolti 9 CDA con la partecipazione del 100% dei componenti

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
DIOCESI DI RIMINI	Privato
CARITAS RIMINI ODV	Privato

Tipologia organo di controllo

Controllo contabile di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 39 del 27.01.2010 (già 2409 bis C.C.) ad un revisore contabile.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	Ordinaria	19/06/2019	1) Approvazione bilancio anno 2018; 2) Bilancio sociale 2018 4) Varie ed eventuali.	70,00	1,00
2019	Ordinaria	13/12/2019	1) Conferimento incarico revisione legale e attribuzione compenso 2) Comunicazioni del presidente 3) Varie ed eventuali	70,00	1,00
2020	Ordinaria	17/06/2020	1) Approvazione bilancio anno 2019; 2) Bilancio sociale 2019; 3) Rinnovo cariche sociali; 4) Aggiornamento sui progetti e sulle attività; 5) Comunicazioni del presidente; 6) Varie ed eventuali.	75,00	0,00
2021	Ordinaria	07/07/2021	1) Presentazione del Bilancio d'esercizio 2020, lettura della relazione del Revisore legale dei Conti al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 e approvazione del Bilancio	75,00	0,00

			chiuso al 31.12.2020; 2) Presentazione ed approvazione del Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2020; 3) Integrazione Consiglio di Amministrazione; 4) Comunicazioni del Presidente; 5) Varie ed eventuali.		
--	--	--	---	--	--

I soci sono coinvolti in diversi settori che sviluppano attività e che vengono incontrati dal CDA della Cooperativa.
 Ogni anno viene elaborato un programma di attività che definisce obiettivi e azioni per ogni singolo settore di attività.

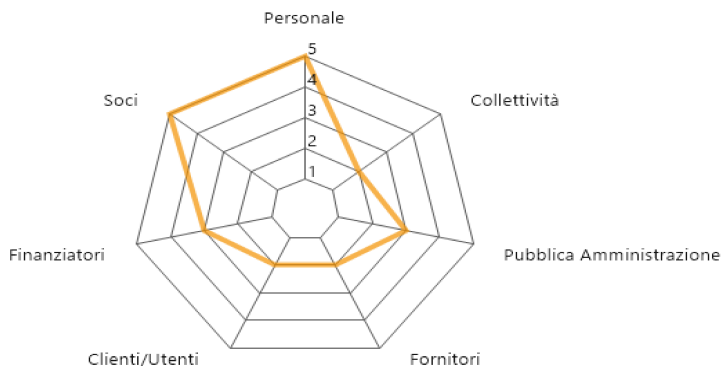
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Formazione	5 - Co-gestione
Soci	Lavoratori	5 - Co-gestione
Finanziatori	Elaborazione di progetti condivisi	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Elaborazione annuale di un rapporto che raccoglie e sistematizza i dati relativi alla povertà della Diocesi	2 - Consultazione
Fornitori	selezione di fornitori attenti ai bisogno delle persone più povere	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Partecipazione al piano strategico e ai piani di zona socio sanitari dei distretti della Provincia di Rimini	3 - Co-progettazione
Collettività	Pubblicazione e trasmissione del rapporto delle povertà	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 50,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Progetti SAI Adulti e Minori	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	Consorzio
Progetto SAI Adulti Riccione	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	Consorzio

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0 questionari somministrati
- 0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La MDC è uno dei bracci operativi della Caritas Diocesana di Rimini

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni	N.	Cessazioni
30	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	1	Totale cessazioni anno di riferimento
15	di cui maschi	0	di cui maschi
15	di cui femmine	1	di cui femmine
5	di cui under 35	0	di cui under 35
9	di cui over 50	0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni	N.	Stabilizzazioni
3	Nuove assunzioni anno di riferimento*	2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi	2	di cui maschi
1	di cui femmine	0	di cui femmine
0	di cui under 35	1	di cui under 35
1	di cui over 50	0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	24	6
Dirigenti	2	0
Quadri	3	0
Impiegati	13	4
Operai fissi	6	2
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	30	28
< 6 anni	18	16
6-10 anni	7	7
11-20 anni	4	5
> 20 anni	1	0

N. dipendenti	Profili
30	Totale dipendenti
2	Responsabile di area aziendale strategica
3	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
4	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
4	cuochi/e
0	camerieri/e
5	Impiegati in sportelli informativi
6	impiegati nei servizi accoglienza SPRAR

N. Tirocini e stage	
8	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
8	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
13	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
8	Laurea Triennale
4	Diploma di scuola superiore
5	Licenza media
0	Altro

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
11	Totale volontari
3	di cui soci-volontari
8	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
15	Distribuzione Pasti	5	3,00	Si	1000,00
12	Welfare di comunità	1	16,00	No	350,00
75	Aggiornamento Cuochi	3	25,00	No	1809,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
48	Aggiornamento Pronto Soccorso	12	4,00	Si	0,00
12	Corso Primo soccorso	1	12,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
27	Totale dipendenti indeterminato	18	9
14	di cui maschi	11	3
13	di cui femmine	7	6

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti determinato	0	3
1	di cui maschi	0	1
2	di cui femmine	0	2

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari prestano la loro attività presso il centro di prima e seconda accoglienza che si trova a Rimini in Via Madonna della Scala, 7.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	2.000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CONTRATTO NAZIONALE COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

33579,44/13954,31

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **NON CI SONO RIMBORSI AI VOLONTARI**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Sviluppo di progetti che favoriscano il reinserimento nel mercato del lavoro

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Consiglio di amministrazione aumentato da 3 a 7 membri.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Studio di progetti innovativi coinvolgendo i lavoratori in possesso di titoli di studio elevati

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Sviluppo di nuovi progetti

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Progetto Nazionale che prevede tirocini finalizzati al successivo inserimento lavorativo di persone con svantaggio

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

somministrazione di questionari

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

conciliazione tra lavoro e vita privata personalizzazione degli orari

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Da implementare

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Collaborazione con le scuole

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Informazione

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Studio del centro storico

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Coinvolgimento dell'Università

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Sportelli informativi

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Presentazione di progetti innovativi sui Piani di Zona

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Incontri con i Candidati Sindaci per sensibilizzarli sul tema e richiesta di elaborazione di un regolamento specifico

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Raccolta differenziata in tutte le strutture

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
Informazione ai giovani

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
progetto in studio

Output attività

Nessuno

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: SAI ADULTI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: accoglienza e presa in carico di cittadini stranieri

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
40	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: MENSA DEI POVERI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: PREPARAZIONE E CONSEGNA DI PASTI

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
750	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: GIRO NONNI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: CONSEGNA PASTO AGLI ANZIANI

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
15	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
50	soggetti con disagio sociale (non certificati)
45	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: GESTIONE CAS

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: accoglienza e assistenza profughi

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
33	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Ambulatorio Nessuno Escluso

Numero Di Giorni Di Frequenza: 40

Tipologia attività interne al servizio: Consegna farmaci e visite mediche

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
155	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: EMPORIO RIMINI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 160

Tipologia attività interne al servizio: Supermercato Sociale per i poveri

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
320	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Locanda 3Angeli

Numero Di Giorni Di Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: accoglienza Invernale per i poveri

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
55	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: 0

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Front Office Cittadini stranieri – Rete Assistenza Extra Ue” del Comune di Rimini e “Assistente in Famiglia” servizio presente all’interno di alcuni Comuni del Distretto Socio Sanitario di Rimini Nord. Entrambi hanno garantito piena attività senza nessuna interruzione per tutto l’arco dell’anno 2021. Il primo agisce in raccordo con le attività degli Sportelli sociali e più complessivamente con il sistema dei servizi di welfare locale garantendo ai cittadini stranieri adeguate forme di informazione, orientamento e consulenza in materia di immigrazione. Il compito del secondo è quello di fornire consulenza alle famiglie che valutano l’inserimento di personale a domicilio per la cura dei propri familiari non autosufficienti, facilitando l’incontro tra personale in cerca di regolare occupazione e caregiver.

Entrambi gli sportelli hanno svolto il proprio servizio su appuntamento, onde evitare situazioni di assembramento e permettere una corretta igienizzazione dei locali. Nel 2021 il Front Office Stranieri ha incontrato 491 cittadini stranieri di cui il 60% uomini per un totale di 61 nazionalità rappresentate. Tra i più numerosi i cittadini provenienti da Senegal, Albania, Ucraina, Pakistan e Nigeria.

Il servizio "Assistente in famiglia" ha preso in carico 435 famiglie e incontrato 499 persone disponibili all'inserimento lavorativo in qualità di assistenti familiari a domicilio. I rapporti di lavoro andati a buon fine e formalizzati tramite il CCNL che regola il lavoro di cura sono stati 123.

Gli operatori di Madonna della Carità deputati allo svolgimento dello "Sportello Carcere" e del laboratorio "Caffè Corretto" hanno sospeso le attività internamente alla Casa Circondariale di Rimini, dal 9 marzo al 3 aprile; per poi riprenderle prima on line con l'attivazione dello sportello carcere via Skype e da maggio nuovamente in presenza. Nell'unico mese di interruzione completa delle attività (dal 9 marzo al 3 aprile), il coordinatore ha comunque continuato settimanalmente a recarsi presso il carcere rimanendo al suo esterno per fornire al Comandante di Polizia Penitenziaria quei beni di prima necessità acquistati ad hoc su espressa richiesta del Comando e della Direzione Penitenziaria al fine di far fronte all'emergenza epidemiologica (derrate alimentari, prodotti per l'igiene dei locali e della persona, etc.). I detenuti incontrati nel periodo nel 2020 sono stati 122.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Le attività della Cooperativa Madonna della Carità durante l'anno 2021 hanno permesso alle persone più povere e in difficoltà di ricevere un pasto o poter fare una spesa per poter vivere dignitosamente in un anno così difficile per tutto il mondo.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Nessuna certificazione di qualità

Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Non ci sono elementi ostativi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi privati	257.701 €	301.722 €	451.996 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	407.741 €	454.064 €	509.734 €
Contributi pubblici	504.620 €	266.025 €	192.815 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	63.576 €	26.146 €	46.623 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	30.951 €	11.608 €	26.529 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	580.282 €	571.073 €	564.365 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	808 €	684 €	684 €
Totale riserve	216.190 €	227.026 €	323.194 €
Utile/perdita dell'esercizio	9.616 €	-10.835 €	-96.169 €
Totale Patrimonio netto	226.615 €	216.874 €	227.708 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	9.616 €	-10.835 €	-96.169 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	25.411 €	1.278 €	-81.948 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	503 €	453 €	453 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	203 €	129 €	129 €
capitale versato da soci persone giuridiche	102 €	102 €	102 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.844.871 €	1.630.638 €	1.792.062 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	825.124 €	718.426 €	896.096 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	1.354.414 €	1.143.267 €	1.410.298 €
Peso su totale valore di produzione	73,00 %	70,00 %	79,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	988.023 €	94.526 €	1.082.549 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	504.621 €	257.701 €	762.322 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	988.023 €	94.526 €	1.082.549 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	504.621 €	257.701 €	762.322 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	1.492.644 €	81,00 %
Incidenza fonti private	352.227 €	19,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

La raccolta fondi viene effettuata attraverso l'azione della Caritas Diocesi di Rimini che raccoglie fondi per promuovere attività a favore delle fasce deboli della popolazione.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La finalità delle raccolte è a sostegno dei progetti e in particolare il Centro operativo per l'accoglienza delle persone in stato di bisogno ed eroga il servizio mensa, la prima accoglienza notturna, la consegna dei pasti alle persone anziani o disabili, il servizio doccia e cambio indumenti, attività di segretariato sociale. Raccolta fondi a sostegno della nuova struttura "Locanda 3Angeli" albergo per l'accoglienza di persone senza alloggio.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non presenti

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non ci sono contenziosi o controversie

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Niente da segnalare

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Bilancio è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione che ha elaborato la proposta di bilancio nella seduta del 30 marzo 2022 in cui erano presenti tutti gli amministratori.

L'Approvazione del bilancio è stata deliberata nell'assemblea di bilancio del 26 maggio 2022

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

In merito all'emergenza COVID 19 e all'esecuzione dei servizi a noi affidati, o finanziati in parte attraverso il piano di zona per la salute e il benessere sociale, si è concordato di ripianificare i servizi come sotto indicato:

Bando Assistente in famiglia e Rete Assistenza Extra UE e Front Office Stranieri: l'accesso sarà consentito solo per appuntamento fissato telefonicamente o attraverso mail.

Emporio Solidale: si garantirà l'apertura dell'emporio solidale modificando le modalità di accesso per evitare assembramenti di persone. Si prepareranno pacchi standard corrispondenti al numero dei componenti familiari (es. 1 componenti pacco da 40 punti). Il pacco sarà consegnato fuori dall'Emporio. Il contenuto del pacco verrà scaricato dalla tessera a punti della famiglia. Le persone attenderanno fuori il loro turno e verranno caldamente invitate a mantenere tra di loro la distanza richiesta.

Giro Nonni: per poter garantire il metro di distanza, il giro verrà effettuato da un solo operatore per macchina, dotata dei dispositivi richiesti: gel a base alcolica e mascherina. Per ridurre al minimo la possibilità di contagio consegneremo sulla porta il pasto da asporto caldo.

Ci renderemo disponibili a potenziare il servizio del giro nonni per rispondere alle richieste di ulteriori persone e/o nuclei famigliari.

Mensa: il servizio della mensa è stato sospeso: verrà consegnato agli ospiti solo un sacchetto con il pranzo caldo

Dormitorio: è stato riaperto ma solo con due ospiti per camera.

E' proseguita la gestione dell' Hotel Angeli sito a Torre Pedrera di Rimini.

L'affitto dell'Azienda Hotel Angeli è necessario per l'accoglienza delle persone senza fissa dimora per il periodo invernale e per progetti di accoglienza temporanea per il resto dell'anno per persone e famiglie in difficoltà, tali progetti sono sviluppati con il sostegno

economico della Caritas Diocesana e accedendo anche a finanziamenti pubblici e privati.

Sviluppi del settore immigrazione:

- 1) sono usciti due bandi FAMI uno sulle dipendenze l'altro per assistenza alle famiglie, in questo momento il Consorzio Mosaico sta raccogliendo l'interesse delle realtà aderenti al consorzio.
- 2) Il Consorzio si è aggiudicato il progetto per la gestione del SAI Adulti e Minori del Comune di Rimini in cui la Cooperativa è indicata tra gli esecutori.
- 3) sono state aperte le buste della gara del F.O ed è confermato che oltre alla nostra cooperativa ci sono altre due offerte.
- 4) Si è definito come Mosaico di partecipare ai due bandi FAMI in RTI con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, su quello delle dipendenze con esecutrici Madonna della Carità e l'Associazione Zavatta mentre su quello per l'assistenza alle famiglie le esecutrici saranno la Coop Il Millepiedi e Coop. Eucrante.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

All'Assemblea dei soci della Madonna Della Carità Cooperativa Sociale a r.l.:

Premessa

Il Revisore nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

La revisione contabile è stata svolta in riferimento al bilancio d'esercizio della Madonna Della Carità Cooperativa Sociale a r.l., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2021 per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del codice civile. Sono responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

L'obiettivo del revisore è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione

internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della "Madonna Della Carità Cooperativa Sociale a r.l." sono responsabili per la predisposizione della Nota Integrativa al bilancio contenente la relazione sulla gestione della Cooperativa al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Gli amministratori della Cooperativa hanno predisposto il bilancio in forma abbreviata (art. 2435 bis) ed hanno pertanto ricompreso la "relazione sulla gestione" nella Nota Integrativa. Il Consiglio in applicazione di quanto disposto dal C.C. ha fornito pertanto in Nota integrativa tutte le informazioni previste ed obbligatorie per le Cooperative. Rispetto a queste informazioni gli Amministratori rimangono responsabili per quanto contenuto e pertanto anche relativamente alle indicazioni circa il principio di continuità aziendale.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

A mio giudizio, la Nota Integrativa è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Madonna Della Carità al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Finalità mutualistiche (art. 2545 c.c.)

La Cooperativa rispetta la normativa sulla mutualità; la stessa ha da tempo formalmente adempiuto a quanto previsto per legge, adeguando lo Statuto Sociale (art. 2514 e art. 2515 C.C.).

Confermo inoltre l'avvenuta regolare iscrizione all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2512 C.C., istituito presso la Camera di Commercio di Forlì-Cesena Rimini.

Per quanto riguarda la condizione di prevalenza degli scambi mutualistici contenuta nella Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2513 C.C., confermo che, trattandosi di Cooperativa sociale ex Legge 381/91, ai sensi dell'art. 111 septies delle Disposizioni attuative e transitorie del Codice Civile, la Cooperativa Madonna Della Carità rientra di diritto tra le Cooperative a mutualità prevalente indipendentemente dal possesso dei requisiti di cui all'art. 2513 C.C.. Confermo che è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater, comma 2, Codice Civile, al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n.59.

Si ritiene utile evidenziare alcune poste del bilancio 2021, che più di altre esprimono la capacità della cooperativa di far fronte ad eventuali perdite gestionali e garantire la continuità aziendale, in particolare:

- le riserve legali indivisibili al 31/12/21 ammontano complessivamente ad euro 216.190.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il revisore propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il revisore concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori

in nota integrativa.

Rimini lì 14 aprile 2022

Il Revisore legale

Dott. Andrea Cenerini

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 26/05/2022

L'anno 2022 il giorno 26 del mese di Maggio alle ore 17,00 presso la sede sociale in Rimini (RN), Via Madonna della Scala 7, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci della società "MADONNA DELLA CARITÀ COOPERATIVA SOCIALE ARL".

Sono presenti i soci Pietro Borghini, Duranti Massimo, Rossi Maria Carla presidente di Caritas Rimini ODV, Marzi Luciano, Magnani Sonia, Coly Dominique, Galasso Mario, Romersa Alessandra, Casadei Menghi Roberto, Ricci Don Luigi che rappresenta anche, a mezzo di delega scritta, il sig. Gradara Don Renzo e Manduchi Don Danilo. E' presente inoltre il dott. Cenerini Andrea, revisore contabile della cooperativa.

Assume la presidenza il Sig. Borghini Pietro che chiama a fungere da segretario la sig.ra Rossi Maria Carla e dopo aver constatato la regolarità della seduta, valida in seconda convocazione essendo andata deserta la seduta in prima convocazione del 30 Aprile 2022 alle ore 8,00, invita i presenti a discutere e deliberare sul seguente *ordine del giorno*:

- 1) Presentazione del Bilancio d'esercizio 2021 e delle relative relazioni, lettura della relazione del Revisore legale dei Conti al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 e approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2021;
- 2) Presentazione ed approvazione del Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2021;
- 3) Nomina revisore legale dei conti;
- 4) Esito della revisione annuale e lettura del giudizio conclusivo
- 5) Comunicazioni del Presidente;
- 6) Varie ed eventuali

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola il sig. Duranti Massimo che presenta il bilancio chiuso al 31/12/2021 con un utile di € 12.975,43 dando spiegazione sulle varie voci che lo compongono e sottolineando soprattutto quanto segue:

- nel 2021 si è registrato un incremento dei ricavi (+€ 214.233 rispetto al precedente esercizio), in particolare per i servizi di accoglienza ed integrazione immigrati – Sai, Cas e Fami- (+80.436), per i contributi e gli incassi di soggiorno per l'attività della Locanda Tre Angeli (+108.033), per il contributo della fondazione Carim (+ 21.000) e contributi regionali per progetti legati all'Emporio solidale (+ 16.606)
- l'aumento dei ricavi ha permesso di coprire l'incremento dei costi (+€ 190.100 rispetto al 2020) in particolare per le utenze (+ 43.659), per i servizi di pulizia (+ 40.281), per prestazioni varie legate ai vari progetti (+ 15.639) e per il personale dipendente (+ 106.699) passato da 27 a 30 unità.

Prende poi la parola il sig. Cenerini Andrea, revisore legale della cooperativa, che da lettura della relazione al bilancio 2021, sottolineando come questo costituisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021.

A questo punto l'assemblea, dopo approfondita discussione, delibera all'unanimità e per alzata di mano di approvare il bilancio 2021, unitamente alla proposta fatta dal consiglio di amministrazione di destinazione dell'utile di € 9.616:

- 1) € 288,48 pari al 3%, da destinare al FONDO SVILUPPO per la promozione e lo sviluppo della cooperazione
- 2) € 9.327,52 da destinare al fondo di riserva legale indivisibile, anche ai sensi dell'articolo 12 della legge 904/77.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente, dopo aver ricordato che dal 2020 è obbligo di legge per tutte le cooperative e imprese sociali redigere il bilancio sociale, quale documento rappresentativo delle attività svolte dall'impresa, della governance, della partecipazione dei soci e dei rapporti con gli stakeholder, presenta il bilancio sociale 2021 dandone spiegazione ai soci presenti. A questo punto l'assemblea, dopo breve discussione, delibera all'unanimità e per alzata di mano di approvare il bilancio di cui sopra che sarà depositato presso il registro imprese unitamente al bilancio d'esercizio 2021, oltre ad essere pubblicato sul sito internet della società.

Sul terzo punto all'ordine del giorno il sig. Borghini comunica che è necessario procedere alla nomina del revisore contabile, il cui mandato è scaduto con l'approvazione del bilancio 2021.

A tal proposito il presidente propone:

- 1) di riconfermare il signor Cenerini Andrea quale revisore contabile della cooperativa, che rimarrà in carica per 3 esercizi, pertanto il suo mandato scadrà con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024;
- 2) di riconoscere al sig. Cenerini l'importo di € 2.000,00 annui lordi, oltre ad IVA, se dovuta, quale compenso per l'incarico di cui sopra.

L'assemblea dei soci, dopo breve discussione, delibera all'unanimità e per alzata di mano di approvare le proposte del presidente, dandogli mandato di provvedere poi a tutte le pratiche necessarie per il deposito della carica stessa tramite Linker Romagna Società Cooperativa. Il Signor Cenerini Andrea, presente alla seduta, dichiara seduta stante di accettare la carica ed il compenso deliberato, ringraziando per la fiducia accordata.

Sul quarto punto all'ordine del giorno il presidente dà lettura dell'esito della revisione annuale eseguita da Confcooperative e del giudizio conclusivo che attesta che, dai controlli svolti e da quanto verificato, la Cooperativa ha la capacità di continuare a svolgere la propria attività in normale esercizio d'impresa.

Sul quinto punto all'ordine del giorno il presidente comunica che la Cooperativa si è aggiudicata il bando del Comune di Rimini per l'attuazione del progetto triennale "Albergo Sociale" che prevede la messa a disposizione del Comune di n.20 stanza all'interno della Locanda Tra Angeli, da adibire a residenza temporanea di persone con problematiche riconducibili al disagio abitativo di tipo emergenziale. Per tale progetto è previsto un contributo per la cooperativa di € 82.000 per il 2022 e € 140.000 sia per il 2023 che per il 2024. L'assemblea ne prende atto con soddisfazione.

Sul sesto punto all'ordine del giorno nessuno chiede la parola e non essendoci altro da discutere la riunione termina alle ore 18,00 previa lettura e approvazione del presente verbale.

Sottoscritto in data 26/05/2022 dai Signori

Borghini Pietro quale presidente FIRMATO

Rossi Maria Carla quale segretario FIRMATO

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società